

Incontro nella città toscana fra Regione, enti locali, partiti e sindacati

Convegno unitario sulla navalmeccanica a Castellammare

EDITORI RIUNITI

Il punto Alessandro Natta LE ORE DI VALTA



Una ricostruzione inedita e penetrante dei giorni che precedettero e seguirono la stesura del «Memoriale» di Valta e la morte di Palmiro Togliatti.

Nuova biblioteca di cultura - serie scientifica

Vygotskij, Lurija, Leontiev, e altri PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

A cura di Marco Cecchini pp. 340 L. 2.800

Un volume di eccezionale interesse sull'attualissima questione della psicologia scolastica. Vi si trovano raccolti gli scritti più significativi di specialisti sovietici assai noti in campo internazionale...

Biblioteca di storia

Maurice Dobb PROBLEMI DI STORIA DEL CAPITALISMO

2ª edizione. Introd. di Renato Zangheri pp. 448 L. 3.000

La nascita, gli sviluppi e gli ultimi esiti del capitalismo in un testo giudicato fra i classici della storia economica...

OPERE, VOL. XLV

Traduzione di R. Platone pp. 600 L. 4.000. Lettere appunti telegrammi scritti fra il 1920 e il 1923...

Ristampe

Grandi antologie Marx-Engels OPERE SCELTE

a cura di Luciano Gruppi pp. 1290, L. 6.000

Il punto Giovanni Berlinguer PSICHIATRIA E POTERE

pp. 150 L. 500

Le idee Babeuf e altri

IL SOCIALISMO PRIMA DI MARX

a cura di Gian Mario Bravo pp. 576, L. 1.200

Da Babeuf a Saint-Simon, Fourier, Owen, Proudhon, Buchner, Weitling... il «socialismo utopistico» in un'antologia di grande successo in Italia, ora ripubblicata anche in Francia.

EDITORI RIUNITI

RODARI, Gelsomino nel paese dei bugiardi. Un bel volume per i ragazzi illustrato da Paul Verdin pp. 100 L. 250

A cura di G. RODARI, Enciclopedia della favola

Fiabe di tutti i paesi Illustrazioni di N. E. Agosti nella pp. 870, L. 8.500

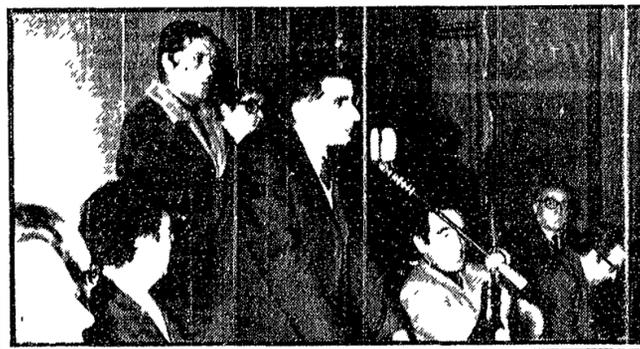
Garantire nell'Italsider di Piombino la preminenza del capitale pubblico

La giunta regionale ha chiesto che sia ridiscusso l'accordo con la FIAT - Rivendicato un ruolo propulsivo delle Partecipazioni statali per lo sviluppo della Toscana - Il discorso del sindaco e gli interventi dei rappresentanti della Regione - Manifestazioni di lavoratori contro la privatizzazione del complesso

Dal nostro inviato

PIOMBINO 17. La Giunta regionale toscana — rappresentata dal vice presidente Malvezzi e dagli assessori Papucci e Pignatelli — ha discusso con la Giunta comunale di Piombino, con i rappresentanti dei partiti politici dei sindacati e con i lavoratori dell'Italsider (presenti il presidente della Provincia di Livorno Del Lucchese e il consigliere regionale Giovanni Vannelli) i modi ed i tempi della battaglia da proseguire per impedire che in virtù dell'accordo FIAT-Finsider, una fetta importante di capitale pubblico venga alienata a favore del monopolio dell'auto.

Questi sono i motivi che stanno alla origine dell'atteggiamento assunto dalla giunta regionale: la quale — come ha ricordato l'assessore Papucci — si rende conto che la programmazione potrà essere un fatto democratico e di sviluppo sociale a condizione che il potere pubblico possa guidare il «volano della industria di Stato e a partecipazione statale».



PIOMBINO — Due immagini dell'incontro per l'Italsider cui hanno preso parte la Giunta regionale, amministratori comunali, sindacalisti, dirigenti politici e operai

Renzo Cassigoli

E' necessaria una svolta nella politica marittima

Le relazioni di Galbo, Morese e Della Motta — Sottolineata l'interdipendenza fra i cantieri, la flotta e i porti — Documentato il fallimento del piano governativo — La grave condizione dei lavoratori

CASTELLAMMARE 17. «Una politica nuova per lo sviluppo della nave, unica in Europa, che ha permesso di migliorare la condizione della flotta e di portare a termine del convegno unitario FIOM-FIM e UILM che ha visto riuniti a Castellammare di Stabia oltre duecento delegati dei cantieri navali per la rivendicazione della politica di Stato e di partecipazione statale...»

dalla esigenza del rispetto di parte padronale del contratto di lavoro, alla avanzata del sindacato, alla conquista del salario annuo garantito potenziamento degli organi sindacali, alla eliminazione degli appalti, alla rinuncia definitiva alla nazionalizzazione della flotta, alla difesa attraverso l'imposizione di condizioni di lavoro umano (e qui è stato colto il nodo fra la riforma sanitaria)...

Struttura che il settore si è dato, appunto, un ordine del giorno per la costituzione di un comitato di coordinamento cui toccherà anche di stabilire contatti con le organizzazioni dei lavoratori del mare e dei porti al fine di perseguire al meglio gli interessi del settore...

Lo stato della cantieristica nel nostro paese è estremamente precario (lo hanno detto con chiarezza Enrico Galbo, dell'esecutivo nazionale FIOM, Raffaele Morese, dell'ufficio studi FIM-CISL, nelle relazioni introduttive e Giuseppe Della Motta segretario nazionale UILM nelle conclusioni)...

Il problema è quindi politico. Il problema è che oggi esistono tutte le condizioni oggettive e soggettive per un rilancio della navalmeccanica come un momento per una svolta più generale nella politica degli investimenti industriali nell'assetto dei trasporti...

Il contratto di lavoro è stato confermato come la base di partenza per la discussione del problema di fondo che è quello della contropartita aziendale, rinnovata, rinnovata e grandi riforme sociali...

dal nostro corrispondente

PIOMBINO 17

gati di fabbrica e dell'assemblea gli strumenti per realizzare un più esteso potere dei lavoratori. Tali strumenti costituiscono inoltre la base per una riproposta di un contratto di lavoro che sia un testo di rivendicazione politica...

Con l'elezione degli organi sinda... (qui il testo è molto frammentario e difficile da ricostruire integralmente, si tratta di un articolo di cronaca politica)

Con l'elezione degli organi sinda... (qui il testo è molto frammentario e difficile da ricostruire integralmente, si tratta di un articolo di cronaca politica)

Con l'elezione degli organi sinda... (qui il testo è molto frammentario e difficile da ricostruire integralmente, si tratta di un articolo di cronaca politica)

Fermo monito della CGIL e della CISL

RIFORME: IL GOVERNO SI MUOVA L'AZIONE SARÀ PIÙ INCISIVA

Le Confederazioni invitano i ministri a non disattendere ulteriormente le aspettative dei lavoratori e a non subire le pressioni del padronato - Casa e sanità, problemi prioritari - Il risveglio sindacale nel Mezzogiorno

Le Segreterie confederali della CGIL e della CISL sottolineano la massiccia adesione dei lavoratori alla serie degli scioperi regionali ed alle manifestazioni che dal 10 al 16 dicembre hanno visto una forte energia e presenza di una coerente politica di riforme di strutture essenziali della economia e della vita sociale.

«Il governo — prosegue il comunicato — deve dar seguito in via assolutamente prioritaria ad una ripresa di rapporti con i sindacati sui temi della casa e della sanità, così da chiedere a breve termine la prima patte delle vertenze su questi due punti e consentire in tal modo l'avvio a realizzazioni di diversi obiettivi che caratterizzano una nuova concezione dell'abitazione e della sanità».

«Situazione estremamente tesa all'interno della UIL alla vigilia dell'ultimo governo dei ministri del Comitato Centrale fissata per domani e dopo domani l'ipotesi di una radicale sindacalizzazione dell'organizzazione sarebbe ormai difficilmente raggiungibile».

«Negli ultimi otto giorni i due partiti hanno tenuto la precedente sessione del Comitato Centrale del 7/10 dicembre che si è conclusa con un nulla di fatto e con l'impegno di riaprire la discussione all'interno di questi giorni per le riforme, e per la partecipazione di tutti i lavoratori a una politica unitaria».

Conferenza tessili e abbigliamento

Ogni settimana a luogo a Livorno l'assemblea nazionale dei delegati di fabbrica della UIL-CISL e della FIAT-CISL a cui hanno aderito la UILTUIV e la nota — le UILTA provinciali di Milano Livorno Venezia Como Napoli Pescara».

«Combinazione, spirito unitario consapevolezza degli obiettivi politici di una politica di riforme determinata dalla determinazione dei lavoratori e del movimento sindacale italiano di conquista dei questi obiettivi della loro lotta (spingendo e superando le pressioni e le manovre che consistono di scioperi di quella politica ed i suoi risultati)».

Gli elettricisti scioperano il 22 dicembre

Poiché non si è verificato un fatto nuovo in ordine alla vertenza e confermato lo sciopero nazionale dei lavoratori e elettricisti dell'ENEL delle Aree di Municipalità ed Autoproduzioni di cui si è parlato il giorno 22 dicembre. Lo sciopero dei dipendenti di Livorno si svolgerà con le seguenti modalità: i lavoratori non torneranno al lavoro il 22 dicembre (il normale orario di lavoro) e lavoreranno il 23 dicembre (il primo cambio turno) e il 24 dicembre (il secondo cambio turno) e il 25 dicembre (il terzo cambio turno).

«Nell'ultimo comunicato del 15 dicembre, i lavoratori dell'ENEL hanno fatto sapere che non torneranno al lavoro il 22 dicembre. Lo sciopero dei dipendenti di Livorno si svolgerà con le seguenti modalità: i lavoratori non torneranno al lavoro il 22 dicembre (il normale orario di lavoro) e lavoreranno il 23 dicembre (il primo cambio turno) e il 24 dicembre (il secondo cambio turno) e il 25 dicembre (il terzo cambio turno)».

Federstatali: situazione grave al ministero del Lavoro

«In relazione alle molte festività di sciopero proclamate dai Sindacati del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale negli ambienti della Federstatali CGIL si sottolinea il preoccupante stato di crisi in cui versa da tempo questa Amministrazione sia a livello centrale che periferico (Ispettorati e Uffici del Lavoro)».

Convocato per lunedì 21 il Direttivo CGIL

Il Comitato Direttivo della CGIL sarà convocato per lunedì 21 dicembre alle ore 10 in un'aula del palazzo della CGIL di viale Mazzini, 122 a Livorno.

CONFERENZA DI CARODANNO ULTIMI GIORNI

Convocato per lunedì 21 il Direttivo CGIL

Il Comitato Direttivo della CGIL sarà convocato per lunedì 21 dicembre alle ore 10 in un'aula del palazzo della CGIL di viale Mazzini, 122 a Livorno.

Convocato per lunedì 21 il Direttivo CGIL

Il Comitato Direttivo della CGIL sarà convocato per lunedì 21 dicembre alle ore 10 in un'aula del palazzo della CGIL di viale Mazzini, 122 a Livorno.

Convocato per lunedì 21 il Direttivo CGIL

Il Comitato Direttivo della CGIL sarà convocato per lunedì 21 dicembre alle ore 10 in un'aula del palazzo della CGIL di viale Mazzini, 122 a Livorno.

Convocato per lunedì 21 il Direttivo CGIL

Il Comitato Direttivo della CGIL sarà convocato per lunedì 21 dicembre alle ore 10 in un'aula del palazzo della CGIL di viale Mazzini, 122 a Livorno.